

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DD. 27 APRILE 2026.

OGGETTO: Esame ed approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2025.

Ad ore 18:05, 18:06 e 18:09 entrano in aula, rispettivamente, i consiglieri Palumbo Cristina, Bettini Mauro e Manica Elisabetta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art.54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n.267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale e provinciale”*.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”*.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve essere redatto in base agli schemi di cui allo schema armonizzato, allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 di data 27/12/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento unico di Programmazione 2025-2027 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla costante verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;

- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 28/04/2025.

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione predisposta dal Servizio finanziario associato.

Dato atto che negli "Altri allegati al rendiconto", tra l'altro, è annessa la tabella dei parametri di deficitarietà per la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario definiti con decreto del Ministero dell'Interno di data 18 febbraio 2013, il piano gli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, nonché del prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Viste le disposizioni emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 23 dicembre 2009 n. 38666 che prevedono, tra l'altro, a partire dal rendiconto relativo all'esercizio 2010, di allegare al documento contabile i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Dato atto che i totali generali dei prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio finanziario 2025 corrispondono alle scritture contabili dell'ente e del tesoriere.

Dato atto che sono stati allegati al Rendiconto 2025 i prospetti Allegato A/1, A/2 e A/3 che riportano l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 14 di data 04/02/2026 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la stessa determinazione n. 14 di data 04/02/2026 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2025, nonché della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2025.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 24/02/2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 23 di data 17/03/2026 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025.

Rilevato che il revisore dei conti ha provveduto, in conformità allo Statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione prot. n. 2507 di data

30/03/2026.

Richiamate le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- n. 19 di data 31/07/2019 con cui ci si è avvalsi della facoltà di prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020;
- n. 18 di data 31/07/2019 con cui ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Il combinato disposto dell'art. 57 comma 2-ter del D.L. 124/2019 e della L. 157/2019, ha modificato l'art. 232 del TUEL, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Ove ciò sia optato, l'Ente è tenuto ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, dando atto che tale opzione è stata esercitata con la deliberazione consiliare n. 19 di data 31/07/2019 sopra richiamata.

Dato atto che al rendiconto è stata riportata la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2025, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Visto il prospetto delle fonti di finanziamento delle singole spese una tantum e d'investimento predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, il quale viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (allegato A).

Preso atto che gli introiti derivanti dalle sanzioni al codice della strada sono destinati nella misura di almeno il 50% alla manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale.

Dato atto che si rende necessario procedere all'approvazione del rendiconto 2025 in base agli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Dopo aver aperto la discussione e sentiti gli interventi di alcuni consiglieri, in ordine ai quali si rinvia al verbale della seduta, il Presidente propone di procedere all'approvazione del conto in parola.

Vista l'urgenza di approvare le risultanze del conto consuntivo 2025 entro la scadenza normativa del 30/04/2026.

Vista la L.R. 1/1993 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii..

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visti i pareri favorevoli formulati dal responsabile del Servizio finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03/05/2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità vigente.

Visto lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli, dei n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, composto dal conto del bilancio e dai relativi allegati, dimessi agli atti e redatti secondo i modelli previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- 2) Di accertare, che il Conto del bilancio 2025 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025			471.645,31
Riscossioni	1.512.204,01	2.229.283,25	3.741.487,26
Pagamenti	1.531.951,28	2.406.634,93	3.938.586,21
Fondo cassa presso il tesoriere al 31 dicembre 2025			274.546,36
Residui attivi	871.673,26	805.502,17	1.677.175,43
Residui passivi	512.970,81	696.534,67	1.209.505,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			25.565,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			90.388,58
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025			626.262,24

che risulta formato dai seguenti fondi:

- Fondi accantonati per € 192.481,46, di cui € 58.046,05 per FCDE, € 20.000,00 per fondo contenzioso e € 114.435,41 per accantonamento fondo TFR dipendenti;
- Fondi vincolati € 78.990,95, di cui € 197,00 per vincoli di legge, 2.392,99 per vincoli derivanti da trasferimenti e € 76.400,96 per vincolo quote gestione contabile ASUC di Nogaredo;
- Fondi destinati agli investimenti € 28.684,03;
- Fondi non vincolati per € 326.105,80;

- 3) Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili;
- 4) Di approvare il prospetto delle fonti di finanziamento delle singole spese una tantum e d'investimento predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che viene allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dichiarare ad unanimità di voti favorevoli, dei n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.;

- 6) Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 – comma 5 - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.e ii;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Alberto Scerbo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to dott.ssa Marianna Garniga

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm. e ii.
- esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to dott.ssa Marianna Garniga
